

MISIONI KATOLIK "D. DAJANI"
BLINISHT - LEZHE

Shenjë takimi

newsletter 26

novembre 2011



Nella crisi finanziaria, bancaria ed economica che la società occidentale sta attraversando, i cristiani sono chiamati a compiere in ogni eucaristia domenicale il rito della presentazione dei doni con una rinnovata consapevolezza, ossia che l'Eucaristia è il fondamento di una speranza inaudita: la comunione di tutta l'umanità nella diversità sociale, etnica e culturale.

Questa crisi non dovrebbe passare senza avere in qualche modo

Fatto nascere la consapevolezza di essere parte di un sistema di valori e di comportamenti che da secoli continua a creare nel mondo poveri ed oppressi, bisognosi di pane tanto quanto di giustizia sociale e dignità umana.



In una società dove domina il più forte, l'Eucaristia è una vera e propria minaccia per il mondo.

In una società dove trionfa l'individualismo, l'Eucaristia richiama il comune destino di tutta l'umanità.

In una società dove domina lo spreco, l'Eucaristia è principio di comunione.

L'Eucaristia è una realtà sociale quanto teologica, è crogiuolo di un'etica a servizio dell'uomo.

(tratto da G. Boselli, EUCHARISTIA E SOCIETA', Sentieri di senso, Ed qiqaiion Bose)

E se chi non viene a Messa avesse capito fin troppo bene questo messaggio?

E se io, che a Messa ci vado, e che pure comprendo l'abisso tra messaggio e realtà vissuta, a Messa non ci andassi, cosa diventerei...una belva?

Non è questione di moralismi, più o meno a buon mercato: ma di aggrapparsi ad una speranza...anche a caro prezzo

A questo numero hanno collaborato:
Doreta, Stefania, Alberigo, Alessandra,
Sander, suor Etleva, Pd Jesus, don Enzo

“SENTINELLA QUANTO RESTA DELLA NOTTE?” (luglio/2^parte)

Ce lo ricorderemo per un po'... Avevamo cominciato molto bene a Dushaj, con gli educatori e alcuni giovani della zona di Tropoja (confine col Kosovo, vedi precedente news), abbiamo avuto la grazia di concludere altrettanto bene e forse anche di più. (vedi allegato)

GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU' (Madrid, agosto 2011)

Un'esperienza vissuta da tanti giovani albanesi (si calcolano in più di cinquecento) con l'entusiasmo della "prima volta"...e per molti forse l'ultima, con la capacità di affrontare un viaggio pieno di difficoltà (più di 6000 km a/r con torpedoni impossibili, e senza appoggi logistici da albergo), con lo stupore di vedersi immersi in un popolo di volti credenti e di bandiere, con la fatica di ascoltare la Parola di Dio in lingue diverse dalla propria. E così, dentro a tutto questo (e anche dentro agli inevitabili piccoli screzi da mettere in conto), un seme buono sta crescendo. (vedi allegati)

SUOR ANGELICA, 50° DI PROFESSIONE RELIGIOSA - SUOR GJYSTINA, PROFESSIONE PERPETUA

La nostra comunità loda il Signore perché è fedele.

Oggi celebriamo la fedeltà del Signore che, con la sua Parola e il suo Amore, ha segnato il cammino di Madre Angelica per questi 50 anni di servizio: e le auguriamo che sia ancora così per tutti gli anni che verranno.

Inoltre lodiamo il Signore che è sempre pronto ad accogliere - nella fedeltà del suo abbraccio - i suoi figli e le sue figlie, che rispondono SI al suo amore.

Così oggi, per suor Giustina, nel giorno della sua consacrazione.

"Entra nella gioia del tuo Signore" dice Gesù nel Vangelo.

Questi sono gli abbracci di Dio, ma anche della Chiesa: della chiesa diocesana, con il nostro vescovo Luciano; della chiesa universale con il nostro Nunzio Apostolico Mons Ramiro, rappresentante del Santo Padre in Albania, qui presenti.

Con grande gioia li ringraziamo, li salutiamo, e tutti insieme celebriamo questa S.Messa di lode.

Il giorno 24 settembre 2011 madre Angelica Mariniello ha ricordato il suo 50° di vita religiosa, facendo sue le parole della Beata Vergine Maria (sì, sia fatta la tua volontà).

Amare e Servire sono state le parole che hanno risuonato nel suo cuore per questi 50 anni. Il Signore le ha fatto il regalo di essere missionaria e di servire con tutto il cuore i fratelli e le sorelle dell'Albania. Proprio partendo da questa esperienza di missione, la sua vita - come lei stessa racconta - le ha acquistato un nuovo significato. In ogni momento ha sperimentato l'amore di Dio nei miei fratelli albanesi e con tanto sacrificio, e forza, e gioia è riuscita a testimoniare l'amore dei Sacri Cuori soprattutto nelle giovani che in questi anni ha accompagnato, verso la vita religiosa o verso le strade che il Signore indicava per ciascuna. Questo suo impegno nella mia terra e per questa chiesa albanese, ha fatto sì che, nello stesso giorno, celebrassimo anche la professione perpetua di Sr Gjystina Parubi che, per l'esperienza di vita religiosa già vissuta e la testimonianza di fede e di amore verso il prossimo, ha promesso a Dio fedeltà e amore per sempre all'Istituto.

In questo giorno il Nunzio Apostolico, Mons Luciano, tanti religiosi e religiose e un gran numero di laici hanno festeggiato con noi questo giorno di ringraziamento a Dio per le nostre consorelle.

Grazie a tutti voi che avete partecipato, vi ricordiamo nelle nostre preghiere (suor Etleva Paushaj)

“Pd GJERGJ FISHTA: UNA VITA PER LA LIBERTA’”: GIORNATA INIZIALE AMBASCIATORI DI PACE (23 ottobre 2011)

Il giorno 23 ottobre 2011 finalmente e' arrivato e tutti gli AP avevano appuntamento a Fishta, luogo importante per molti motivi. Primo fra tutti che lì era stato fatto il primo campo estivo degli AP. Ma quest'anno avevamo un motivo in più per fare festa. In questo giorno ricorreva anche l'anniversario dei 140 anni dalla nascita di un grande personaggio albanese: padre Gjergj Fishta, religioso francescano, politicamente e socialmente impegnato nella lotta per la libertà del popolo albanese. (vedi allegati)

SCUOLA DI KRAJEN

Con grande tristezza in cuore abbiamo dovuto chiudere il corso professionale di meccanica (soprattutto applicata alle macchine agricole) nella scuola Pd Gv Fausti. Il numero esiguo degli studenti e i costi proibitivi che avremmo dovuto sostenere, ci hanno condotto, a malincuore, a dover chiudere. Non ci si abitua facilmente all'idea, e neppure a non sentire più le voci dei ragazzi e degli insegnanti... Per ora ci sono solo le presenze degli agricoltori (finché LVIA potrà proseguire nei corsi di formazione) e dei nostri ragazzi/giovani per i vari incontri programmati alla scuola. Continuano, invece, a pieno ritmo i laboratori agricoli (vedi più sotto). Come abbiamo risolto il problema di garantire il secondo anno di formazione ai nostri studenti? Ci è venuto in soccorso Mons Palmieri (diocesi di Rrëshen, Mirëdita), con i padri Somaschi: a Rrëshen esiste un bell'istituto professionale della diocesi, gestito da questi padri, che propone corsi professionali per operatori compur, per elettricisti e per idraulici. Avevano intenzione di aprire l'anno prossimo anche il corso di meccanica: hanno anticipato questa idea. E noi ne siamo stati tutti felici: dai genitori agli insegnanti. Come missione abbiamo garantito il costo del viaggio, per tutto l'anno (€2000), e traslocato molta della strumentazione presente alla scuola di Krajen.

E così, dopo la scuola tecnica delle nostre suore di Gjader (la loro presenza educativa continua, alla grande, nella nuova scuola di Lezhe dei padri Rogazionisti), anche la scuola di Krajen ha dovuto chiudere. Ma in entrambi i casi non rimarranno cattedrali nel deserto: con l'aiuto del Signore riusciremo a dare loro un volto nuovo.

PROGETTI AGRICOLI:

1. Progetto LVIA. Sta dando già delle soddisfazioni: un gruppo di circa 30 agricoltori continua, con fedeltà, a seguire i corsi di formazione. Arben sta facendo fruttare bene il suo lavoro (con i nuovi trattori e quanto altro) a servizio delle necessità agricole del territorio. La produzione del nuovo vino (seguito da enologi LVIA) sembra essere iniziata sotto i migliori auspici. Purtroppo i venti di crisi (o bufera...) che sta falciando l'economia italiana, ci preoccupa molto, anche in relazione ai progetti di cooperazione che il Ministero degli Esteri ha finanziato, nel mondo e anche qui con l'LVIA. Sospenderanno tutti i finanziamenti? Sembra di sì. E noi che faremo? Speriamo di farcela con le nostre gambe...
2. Progetto caldaia per il recupero della sansa e il suo riutilizzo per riscaldare l'acqua per il frantoio. Abbiamo completato tutto l'impianto. Gli amici di Lecce (Giuseppe e Francesco) ci hanno procurato davvero un bell'impianto. Nei giorni scorsi (2-4 novembre) hanno lavorato sodo: con Kabir, un elettricista marocchino eccezionale, con Fredj un bravo idraulico di Scutari e con il nostro personale. Alla fine, quando il primo olio è uscito dal frantoio, con questo nuovo sistema, abbiamo mangiato tutti insieme pane di grano duro, olio, formaggio di capra e bevuto il nostro vino novello: che festa. Maggiore produttività e sicurezza, risparmio energetico, attenzione ecologica, hanno la loro bellezza, ma anche il loro prezzo: grazie infinite a coloro che ci stanno permettendo di realizzare anche questo progetto. Abbiamo più possibilità di fare un passo ulteriore verso l'autosufficienza economica dei nostri lavoratori. Grazie!

sono venuti a trovarci:

Madre Damiana Di Marco delle Piccole Operaie dei Sacri Cuori, a nome della madre generale Alma Franco per la festa di suor Angelica e suor Giustina, a Piraj (da Roma)

Gianna ed Ermanno volontari di Mariano Com. / Gavino e Rudy amici da Anguillara / Arnaldo e Angelo volontari Brianza / la signora Tina P. col figlio Arcangelo e la nipote Giulia / il dottor Laforgia con la figlia Nikol (dovremo fare un monumento ai dottori che in tutti questi anni si susseguono passando dalla missione e mettendosi, in cento modi, a servizio dei malati albanesi), tutti a Piraj

Dottor Paris, una presenza che è una garanzia, soprattutto per le famiglie con bimbi autistici (da Avezzano), con i coniugi Anita e Giampiero Paganini (da Roma), a Blinisht

Tino da San Marino, prezioso maestro di ceramica per i ragazzi del nostro laboratorio.

Francesco e Giuseppe, per progetto caldaia, a Blinisht (da Lecce)

Suor Beatrix, una giovane suora slovacca che sta imparando l'albanese con suor Alma, a Gjader

MIRË SE ERDHËT!

"COS'È QUESTO PER MOLTA GENTE ?" (Gv 6,9) ...non è tutto, ma è importante

ringraziamo in particolare:

Goccia di Solidarietà (Arconate)

Famiglie (Sesto S.Giovanni / Castigione O)

Benefattori (Busto A.)

€ 1.000.00 per prog "La scuola viene da me"

€ 490.00 per aiuto alle famiglie

€ 5.000.00 per progetti agricoli

Diocesi di Sulmona-Valva	€	5.000.00	per progetti agricoli
Parr S.Maria della Misericordia (Cimitero Bruzzano)	€	3.500.00	per progetti agricoli
Gruppo Missionario Sante Marie (Avezzano) famigliari di don Antonio	€	500.00	per Missione
Parrocchia S.Maria Buon Consiglio (Milano)	€	2.000.00	per Missione
Parrocchia S.Ambrogio, Seregno	€	500.00	per Missione
Gruppo Missionario S.Maria Regina (Busto Arsizio)	€	500.00	per Missione
Benefattori (anche con offerte per Ss Messe) varie città	€	300.00	per Missione
Famiglie da Cagliari	€	1.670.00	per Missione
	€	150.00	per progetto Uliveto

Faleminderit shumë Grazie molte

Si pregano gli amici benefattori che versano sul c/c intestato a d.Enzo Zago di scrivere sia la causale che l'intestazione stessa.

ZAGO don ENZO

B.INTESA SEREGNO Ag 2806

c/c 6153/6669184 ABI 03069 CAB 33841 CIN J

IBAN IT67J0306933841615306669184

ENZO ALFONSO ZAGO

INTESA SANPAOLO BANK ALBANIA (LEZHE)

IBAN AL90208511830000039319735101

SWIFT USALALTRSH1

**Puoi dare
una
occhiata
anche
alla
pagina
seguinte
?**

*a Natale molte famiglie nel mondo non saranno felici
e Gesù prenderà casa da loro
a Natale molti bambini albanesi avranno ancora paura
e Gesù nascerà in mezzo a loro*

*...se vuoi che Gesù nasca anche da te, ricordati di loro
...se vuoi che Gesù nasca anche in te, vai da loro,
Betlemme ha cambiato indirizzo.*



Gli Ambasciatori di Pace non vogliono portare Babbo Natale ai piccoli amici sotto vendetta, vogliono continuare a portare un maestro che insegni loro a leggere, a scrivere, a fare i conti, a conoscere la storia e il mondo. Un maestro e tanta amicizia, per continuare a sognare.

Quest'anno seguiamo 25 bambini/ragazzi, con 4 maestri che vanno al pomeriggio di casa in casa: garantiamo ad ogni maestro un contributo spese di € 100 al mese.

Ci puoi dare una mano? Grazie!



**conto corrente bancario della missione di Blinisht, intestato a don Enzo Zago
numeri di c/c vedi newsletter
causale: Progetto "La scuola viene da me"**



E' l'immagine di tre bambini chiusi in casa, per la vendetta: questa foto è tratta da internet. Noi abbiamo fatto la scelta di non pubblicare le foto dei nostri bambini, per rispetto, per paura che qualcuno li riconosca. Ma si assomigliano tutti: assomigliano a tutti i bambini del mondo, a tutti quelli che vogliono vivere ma che hanno paura ...che ogni gioco possa essere l'ultimo.